



All. 1.1

Il Rischio sarà pertanto la risultanza del seguente prodotto

$$\text{RISCHIO} = \text{Probabilità} \times \text{Impatto}$$

Tav 1 Matrice di classificazione del rischio con indicatori quantitativi

RISCHIO	PROBABILITA' x IMPATTO	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE	ALTAMENTE PROBABILE
	MARGINALE	1	2	3	4
	SOGLIA	2	4	6	8
	SERIO	3	6	9	12
	SUPERIORE	4	8	12	16

I valori individuati con colore verde (da 1 a 2) indicano un rischio **BASSO**, quelli evidenziati in giallo (3 e 4) rischio **MEDIO**, quelli in arancio rischio **MEDIO ALTO** (6 e 8) e quelli con colore rosso (9, 12 e 16) rischio **ALTO**.

Tav 2 Classificazione del rischio da una valutazione quantitativa

Livello di rischio	Definizione del rischio rilevato	Danno - Impatto
1-2	Basso – Poco Probabile	Marginale
3-4	Medio – Probabile	Soglia
6-8	Medio /Alto– Molto Probabile	Serio
9-12-16	Alto – Altamente Probabile	Superiore

La classificazione in fasce di gravità (Tav. 2) sopra riportata (Rischio: Basso, Medio, Medio/Alto e Alto) consente di individuare in modo congruente le priorità di attuazione delle azioni stesse e quindi le aree e i processi nei quali è necessario intervenire per mitigare/eliminare il rischio.

Possono essere prese in considerazione delle azioni di miglioramento anche nel caso di rischi valutati come bassi, nella direzione di un miglioramento complessivo dell'intero sistema.

Esistono pertanto quattro fasce di rischio:

VERDE = BASSO

GIALLO = MEDIO

ARANCIONE = MEDIO/ALTO

ROSSO= ALTO

Tav 3 Classificazione del rischio con indicatori quantitativi

PROBABILITA'					
	ALTAMENTE PROBABILE	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO	ALTO
	MOLTO PROBABILE	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO	ALTO
	PROBABILE	BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	MEDIO ALTO
	POCO PROBABILE	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO
		MARGINALE	SOGLIA	SERIO	SUPERIORE
IMPATTO					

ELENCO DELLE PRINCIPALI AREE DI RISCHIO

AREE DI RISCHIO	RIFERIMENTO NORMATIVO
A. Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	Aree di rischio generali- Legge 190/2012 – PNA 2013 e aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3 nota 10
B. Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Aree di rischio generali – Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento
C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali- Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazione e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della legge 190/2012)
D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali- Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)
E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
G. Incarichi e nomine	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
H. Affari Legali e contenzioso	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte Generale Par. 6.3 lettera b)
I. Selezione del concessionario	Aree di rischio specifiche- Parte speciale I



All. 1.1

<u>AREE DI RISCHIO GENERALI¹</u>	<u>FASE:</u> <u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Combinazione Valutazione probabilità - impatto</u>	<u>Decisione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree interessate:</u>	<u>Indicatore Probabilità</u> <u>(variabile /livello)</u>	<u>Indicatore Impatto</u>
--	--	--	------------------------------------	---	---------------------------------	--	----------------------------------

<u>A. Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)</u>	<u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Livello di rischio del processo mappato</u>	<u>Decisione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree Interessate:</u> <u>D.G</u> <u>Area Amm. va</u>	<u>Indicatore Probabilità</u> <u>(variabile /livello)</u>	<u>Indicatore Impatto</u>
<u>Reclutamento e progressione</u>	<u>Procedimento di selezione del personale:</u> Il procedimento di reclutamento del personale di ruolo e non di ruolo del Consorzio di Bonifica descritto nella	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Rischio di esercitare possibili favoritismi nelle assunzioni Rischio di pressioni esterne sugli esiti delle procedure	Adozione e rispetto rigoroso del C.C.N.L. Capo I artt. 37 e seg. provvedimenti regolamentari.		Probabile	Marginale

¹ Previste dal PNA 2013, 2015, 2017, 2018, 2019

	Nel CCNL del Consorzio di Bonifica Capo I art. 37 e successivi, nonché nel regolamento fanno eccezione le procedure adottate per il reclutamento disabili, disciplinato dalla l. 68/1999 e, pertanto, da svolgersi in collaborazione con l'amministrazione provinciale competente. <u>Procedimento di stabilizzazione del personale:</u> il procedimento assolve all'esigenza di ridurre il precariato eventualmente esistente presso l'ente mediante lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica e nel rispetto di quanto previsto dal CCNL dei Consorzi di Bonifica Capo I artt. 39 e dalla determina Commissariale n°15 del 01/11/2021	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm. va)	Rischio di pressioni esterne per favorire il mancato utilizzo di procedure selettive Scostamento ingiustificato dall'applicazione dei regolamenti e delle leggi Disomogeneità nella gestione delle procedure di reclutamento del personale con conseguenti possibili disparità di trattamento Inefficiente e ritardato svolgimento delle procedure di selezione e/o di stabilizzazione mancanza di trasparenza nello svolgimento della procedura selettiva e/o di stabilizzazione ingiustificata	disciplinino, secondo criteri di trasparenza ed imparzialità: a) le modalità di selezione del personale a tempo determinato e non; b) le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali sia che essi siano conferiti a personale interno o esterno agli enti; c) le procedure di stabilizzazione del personale non di ruolo nel rispetto della normativa vigente. Pubblicazione dati ulteriori Applicazione rigorosa delle misure di trasparenza previste dal d.lgs. 33/2013, e, pertanto: pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei regolamenti predetti e/o degli atti generali che disciplinano le modalità di selezione del personale a tempo determinato e indeterminato Pubblicazione sul sito istituzionale dei		Poco Probabile	Marginale
--	---	--	--	--	--	----------------	-----------

	<u>Procedimento di assegnazione di mansioni superiori:</u> il procedimento viene avviato qualora l'ente ritenga di dover riconoscere al lavoratore l'assegnazione a mansioni superiori rispetto a quelle per le quali è stato inquadrato. La procedura si compone dei seguenti passaggi: verifica delle attività e della mansioni svolte dal lavoratore, relazione del dirigente e/o del Direttore Generale, verifica della sussistenza del posto tabellare da ricoprire e della capienza economica, adozione del provvedimento finale e notifica al personale interessato. <u>mobilità interna:</u> la procedura è finalizzata a garantire la copertura di esigenze temporanee e/o organizzative dell'ente secondo le previsioni del CCNL dei Consorzi di Bonifica	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va) Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	disapplicazione della legge e/o del CCNL - rischio	documenti relativi alle procedure ai sensi dell' art. 19 del d.lgs. 33/2013. Pubblicazione sul sito del contratto nazionale di categoria di riferimento del personale dipendente (art. 21, d.lgs. 33/2013) e dirigente, pubblicazione dei dati complessivi sul personale in servizio a tempo indeterminato e determinato (artt. 16 e 17, d.lgs. 33/2013) con l'indicazione del relativo costo annuale e dei tassi di assenza . Motivazione dei provvedimenti emessi in favore dei dipendenti Formazione del personale addetto alla elaborazione dei bandi di concorso e/ dei provvedimenti amministrativi applicativi del CCNL Rotazione, ove possibile e previo congruo periodo di affiancamento e formazione, del personale addetto alla elaborazione dei bandi di concorso e/o condivisione della gestione procedimento tra più unità.	Poco Probabile Poco Probabile	Marginale Marginale
--	---	---	---	--	---	-----------------------------------

<u>Gestione rapporto di lavoro</u>	Elaborazione delle timbrature mensili e conseguente redazione dei cartellini.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Violazione non motivata degli obblighi di verifica d'ufficio	Corretta applicazione della contrattazione del CCLN e della contrattazione di II livello. Implementazione del programma per il controllo delle timbrature che consente la visualizzazione via web in tempo reale da parte dei Dirigenti di tutto il personale a lui assegnato e da parte del D. Generale di tutti i dipendenti del Consorzio.		Poco Probabile	Marginale
	Implementazione software paghe e presenze per garantire il controllo tempestivo delle situazioni individuali.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Mancato rispetto delle procedure autorizzative relativamente alla fruizione delle ferie e dei permessi			Poco Probabile	Marginale
	Determinazione e liquidazione straordinari.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Ingiustificata o errata corresponsione di emolumenti, premi o indennità, autorizzazioni non dovuti	Rotazione è stata garantita con l'aumento delle unità lavorative sui singoli processi.		Poco Probabile	Marginale
	Determinazione e liquidazione dei premi di produzione.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Non corretta applicazione a vario titolo del CCNL e della contrattazione di II livello	Implementazione ed integrazione dei software sulle verifiche d'ufficio relativamente alla documentazione autorizzativa delle ferie e dei permessi.		Poco Probabile	Marginale
	Gestione delle missioni nell'ambito del comprensorio e dei Consorzi Commissariati	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Mancato rispetto dell'obbligo di riservatezza	Implementazione ed integrazione dei software sulle verifiche d'ufficio relative alla documentazione autorizzativa delle missioni e/o di altri atti di assenso con l'adozione del regolamento		Poco Probabile	Marginale
	Autorizzazioni al personale ai sensi della l. 104/1992.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Ingiustificata erogazione di anticipi al personale				
	Quantificazione mensile delle ferie e dei permessi a						

	vario titolo spettanti ai dipendenti.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)		L'Ufficio del Personale è coadiuvato dal DPO, e pertanto sta gradualmente ottemperando a quanto previsto dal Reg. EU n. 679/2016.		Poco Probabile	Marginale
	Quantificazione di indennità previste dalla contrattazione di II livello a vario titolo spettante ai dipendenti.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)		Tempestività nella richiesta di visite fiscali.		Poco Probabile	Marginale
	verifica stato di malattia del personale..	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)		Formazione costante e continua delle unità addette all'ufficio personale.		Poco Probabile	Marginale
	Elaborazione e liquidazione Tfr e trattamenti pensionistici.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)		Implementazione di procedure informatiche per la gestione di permessi, straordinari e ferie.		Poco Probabile	Marginale
	Concessioni di anticipi su TFR, gestione assicurativa e previdenziale dei dipendenti	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)		Verifica puntuale dei premi e degli incentivi erogati al personale in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente.		Poco Probabile	Marginale
	Verifica e validazione della situazione pensionistica dei dipendenti da porre in quiescenza o per i quali si richiede la ricongiunzione o il riscatto.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)				Poco Probabile	Marginale

	Gestione dei procedimenti disciplinari: Direttore Generale applicazione delle disposizioni del codice di comportamento.	Rischio minimo (D.G.)	Possibilità che si verifichi un illecito disciplinare	Il D.G. esplica l'istruttoria del procedimento disciplinare sulla base del CCNL dei dipendenti e dei dirigenti, del POV in vigore e con le previsioni del codice di Comportamento, previa consultazione dei Dirigenti, delle sigle sindacali e del Commissario.		Poco Probabile	Marginale
<u>Autorizzazione incarichi ai dipendenti</u>	<u>Procedimento di autorizzazione:</u> il lavoratore che vuole svolgere un incarico al di fuori dell'amministrazione di appartenenza deve rivolgere una apposita istanza che deve scontare la verifica del rispetto dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione	Rischio basso (D.G.)	Disparità di trattamento e violazione della par condicio nelle procedure autorizzative Ritardata, mancata o ingiustificata trasmissione dei dati soggetti a pubblicazione Negazione ingiustificata di un'autorizzazione in presenza dei presupposti	Pubblicazione tempestiva dei dati relativi agli incarichi autorizzati e dei compensi assegnati Procedure previste dal CCNL per impiegati e dirigenti nonché procedure previste dalle leggi speciali e dell'accordo quadro di collaborazione tra Consorzi Commissariati delibera Commissariale n°72 del <u>29/03/2022</u>		Poco Probabile	Soglia

	<u>Incarichi richiesti ai dipendenti del Consorzio di Bonifica:</u> con altri enti o amministrazioni richiedano il nominativo di un dirigente o funzionario per lo svolgimento di un incarico presso l'amministrazione richiedente	Rischio basso (D.G.)	normativi Ingiustificata autorizzazione di un incarico non compatibile con i doveri d'ufficio	Acquisizione delle dichiarazioni sul conflitto di interessi e/o sull'incompatibilità dell'incarico rispetto all'attività prestata presso il Consorzio di bonifica Previsione di un numero massimo annuale di incarichi autorizzabili con le modalità previste dall'accordo di collaborazione tra i dipendenti del Consorzio di cui alla Del. Commissariale n° 72 del 29/03/2022		Poco Probabile	Marginale
<u>Predisposizione di modalità di lavoro agile e smartworking per i lavoratori dell'Ente</u>	Il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività. La definizione di smart working, contenuta nella	Rischio basso (Tutti i Dip.)	Lavoro senza limiti Le distrazioni e le interruzioni mentre si lavora Difficoltà nel separare vita privata e professionale il distanziamento spaziale senza organizzazione diventa un modo per appesantire le procedure all'interno dell'organizzazione	Sviluppare sistemi interni di compliance efficaci Il Consorzio di Bonifica ha approvato il "Regolamento straordinario di attuazione dello Smart Working" quali misure anti-contagio da Covid-19.		Poco Probabile	Marginale

D. L n° 56/2021
(Milleproroghe) 81/2017-
linee guida 2021, pone
l'accento sulla flessibilità
organizzativa, sulla
volontarietà delle parti che
sottoscrivono l'accordo
individuale e sull'utilizzo di
strumentazioni che
consentano di lavorare da
remoto (come ad esempio:
pc portatili, tablet e
smartphone).

Ai lavoratori agili viene
garantita la parità di
trattamento - economico e
normativo - rispetto ai
loro colleghi che
eseguono la prestazione
con modalità ordinarie. È,
quindi, prevista la loro
tutela in caso di infortuni e
malattie professionali,
secondo le modalità
illustrate dall'INAIL nella
Circolare n. 48/2017.

B. Contratti Pubblici (Affidamento lavori, servizi e forniture)	<u>FASE:</u> <u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Combinazione</u> <u>Valutazione</u> <u>probalità -</u> <u>impatto</u>	<u>Decizione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree interessate:</u> <u>Tutte le Aree</u>	<u>Indicatore</u> <u>Probabilità</u> <u>(variabile /livello)</u>	<u>Indicatore</u> <u>Impatto</u>
Affidamento lavori					<u>Area Tecnica</u> <u>Area Agraria</u> <u>Area Amm. va</u>		
Programmazione	Redazione del programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche. L'attività è resa in ossequio alle disposizioni di cui all'art.21 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.. Il programma costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonoma competenza e disponibilità finanziaria.	Riscio critico (Area Tecnica) (Area Agraria)	Attività soggetta a regola da normativa specifica. Interpretazione discrezionale della normativa con inserimento di opere e interventi al solo scopo di agevolare illegittimamente i concessionari di aree consorili, gli operatori economici o altri determinati soggetti. Mancata previsione o inserimento di interventi necessari al soddisfacimento degli interessi principali dell'ente, al solo scopo di favorire interventi non programmati	Adozione di regolamenti attuativi delle disposizioni normative di riferimento Fissazione di procedure per la determinazione dei fabbisogni Trasparenza e pubblicazione dei programmi (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.)		Molto Probabile	Superiore

			Assenza di rotazione e coinvolgimento del personale incaricato alla predisposizione del documento.				
			Mancanza di motivazione nella individuazione dei fabbisogni Ritardo nell' approvazione del programma triennale				
Progettazione	Studio di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione degli interventi programmati.	Rischio medio (Area Tecnica) (Area Agraria)	Interpretazione discrezionale della normativa allo scopo di agevolare illegittimamente determinate aziende di lavori, produttrici di servizi o forniture di materiali specifici. Applicazione disomogenea della normativa.	Verifica continua delle attività progettuali Previsione di forme di controllo ulteriori in ordine alla stesura dei elaborati progettuali. Implementazione delle risorse umane e condivisione dei processi. Affidamenti motivati di incarichi di progettazione esterna mediante evidenza pubblica		Probabile	Soglia

			Mancata rotazione degli addetti alla progettazione. Ricorso ingiustificato ad incarichi di progettazione esterna	Monitoraggio rapporti Consorzio / terzi Verifica obblighi di astensione per conflitto di interesse Istituzione dell'ufficio Direzione Lavori e dei coordinatori della sicurezza per ogni singolo appalto.			
				Previsione di forme di controllo ulteriori in ordine all'applicazione dell'istituto.			
	Nomina del RUP, D.L., Coord. Sicurezza, collaudatori Determinazione dell'importo contrattuale	Rischio Medio(Area Tecnica e Agraria) Rischio critico (Area Tecnica e Agraria)	Nomina di RUP, DL contigui ad imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurarne la terzietà e la competenza Mancata rotazione dei responsabili di procedimento	Attuazione del regolamento e sulle linee guida <u>ANAC</u>. Rotazione degli incarichi Formazione del personale addetto		Poco Probabile Probabile	Serio Serio

			Abusi / irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice.				
			Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico.				

			Illecito frazionamento del contratto al fine di eludere le prescrizioni in materia di procedure di scelta del contraente Insufficiente stima del valore dell'appalto in Violazione del Codice degli Appalti D. lgs. n. 50/2016 Abusi/irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice. Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico. Affidamenti di incarichi di collaudo a soggetti non competenti o senza il rispetto delle previsioni del codice				
--	--	--	---	--	--	--	--

Selezione del contraente	Il processo di selezione del contraente consente l'interfaccia, nella fase iniziale, tra l'ufficio gare e l'ufficio tecnico e, in caso di controversie, con l'ufficio affari legali. Il provvedimento finale auspicato è il contratto d'appalto. Il RUP sulla base degli elaborati progettuali e del capitolato, redige il bando di gara ed il disciplinare, avvia la pubblicazione e gestisce le fasi di gara sino all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto d'appalto.	Rischio Critico (Area Amm.va) Rischio Critico (Area Tecnica)	Eccessivo ricorso agli affidamenti diretti Mancato utilizzo del criterio della rotazione dell'albo fornitori. Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.. Non corretta conservazione dei plichi offerta. Esclusione non motivata dalle procedure di gara. Previsione ingiustificata di clausole particolari nella lex specialis	Adozione di provvedimenti motivati Rotazione degli incarichi Rotazione delle commissioni di gara Pubblicazione dei procedimenti di gara nelle diverse fasi e rispetto del codice della Trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) Ricorso sistematico all'albo fornitori per gli affidamenti diretti Informatizzazione delle procedure mediante software dedicati Formazione del personale Previsione dell'obbligo di sottoscrizione di patti di integrità con l'affidatario Pubblicazione dati ulteriori		Molto Probabile	Serio
---------------------------------	---	---	---	--	--	------------------------	--------------

			Allungamento non giustificato dei tempi di verifica dei requisiti Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti Alterazione della concorrenza: rischio divulgazione nominativi imprese partecipanti/ offerenti prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.				
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Attività di verifica e controllo degli esiti di gara	Rischio Critico (Area Amm.va) Rischio Critico (Area Tecnica) (Area Agraria)	Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.. Abuso nella conduzione della gara al fine di agevolare determinati soggetti. Rischio di favorire l'impresa aggiudicataria o quella che segue in graduatoria.	Adozione di provvedimenti motivati Attuazione del regolamento Rotazione dei funzionari istruttori incaricati. Condivisione dei procedimenti tra più soggetti Verifica a campione sugli esiti degli accertamenti Formazione del personale		Probabile	Serio

esecuzione dei lavori	Attività di verifica andamento lavori, gestione contabilità	Rischio Medio (Area Tecnica e Agraria)	Mancato controllo esecuzione dei lavori, mancata segnalazione irregolarità o inadempimenti dell'appaltatore	rotazione dei dl/dec, regolamentazione delle attività di verifica, condivisione dei procedimenti		Probabile	Serio
collaudo	Controllo e supervisione attività di collaudo	Rischio Basso (Area Tecnica e Agraria)	Mancata vigilanza sulle attività di collaudo	regolamentazione delle attività di verifica, condivisione dei procedimenti tra più funzionari		Poco Probabile	Soglia
Affidamento servizi	Procedure di affidamento diretto di servizi per importi inferiori alle soglie indicate dal Cod. dei Contratti e dalla normativa vigente	Rischio Basso (Tutte le Aree)	Mancata e tempestiva stipulazione del contratto Tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale	Adozione di provvedimenti motivati Ricorso sistematico all'albo fornitori per gli affidamenti diretti	Direttore Generale; Uffici agrario, amministrativo, tecnico e uffici anticorruzione e trasparenza.	Poco Probabile	Soglia

Programmazione	Redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. L'attività è resa in ossequio alle disposizioni di cui all'art.21 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Il programma costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonoma competenza. Collaborazione alla stesura del Programma biennale	Rischio Medio (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Attività soggetta a regola da normativa specifica. Interpretazione discrezionale della normativa con inserimento di servizi al solo scopo di agevolare illegittimamente i concessionari di aree portuali o altri determinati soggetti. Assenza di rotazione del funzionario incaricato alla predisposizione del documento. Mancanza di motivazione nella individuazione dei fabbisogni	Regolamentazione di procedure per la determinazione dei fabbisogni Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità.		Probabile	Soglia
-----------------------	--	--	--	---	--	-----------	--------

			Ritardo nell'approvazione del programma biennale	per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni. Utilizzo di avvisi di preinformazione quand'anche facoltativi.			
Progettazione	Nomina del RUP	Rischio Medio (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Nomina di RUP contigui ad imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurarne la terzietà; nomina dei medesimi progettisti Mancata rotazione dei responsabili di procedimento	Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RUP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso. Previsione di forme di controllo ulteriori in ordine all'applicazione dell'istituto. Monitoraggio rapporti Consorzio/ terzi		Poco Probabile	Superiore

	Determinazione dell'importo contrattuale	Rischio Basso (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Illecito frazionamento del contratto al fine di eludere le prescrizioni in materia di procedure di scelta del contraente Insufficiente stima del valore dell'appalto in Violazione del Codice degli Appalti	Verifiche obblighi di astensione per conflitto di interesse		Poco Probabile	Serio
Selezione del contraente	Il processo di selezione del contraente consente l'interfaccia, nella fase iniziale, tra l'ufficio gare e l'ufficio interessato al servizio e, in caso di controversie, con l'ufficio affari legali. Il provvedimento finale auspicato è il contratto d'appalto.	Rischio Medio (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Mancato utilizzo del criterio della rotazione dell'albo fornitori. Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.. Non corretta conservazione dei plichi offerta. Esclusione non motivata dalle procedure di gara. Allungamento non giustificato dei tempi di verifica dei requisiti	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione). Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara Previsione di procedure interne per la verifica del		Poco Probabile	Serio

			Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti Alterazione della concorrenza: rischio divulgazione nominativi imprese partecipanti/offerenti prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.	rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante. Rotazione degli incarichi Rotazione delle commissioni di gara Pubblicazione dei procedimenti di gara nelle diverse fasi Ricorso sistematico all'albo fornitori per gli affidamenti diretti Formazione del personale Previsione dell'obbligo di sottoscrizione di patti di integrità con l'affidatario Pubblicazione dati ulteriori			
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Attività di vigilanza	Rischio Basso (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii..	Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle		Poco Probabile	Soglia

			Abuso nella conduzione della gara al fine di agevolare determinati soggetti Rischio di favorire l'impresa aggiudicataria o quella che segue in graduatoria	sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013. Adozione di provvedimenti motivati Rotazione dei funzionari istruttori incaricati. Rispetto degli obblighi di trasparenza			
Esecuzione del contratto	Attività di vigilanza dei servizi Proroghe dei contratti in essere	Rischio Basso (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria) Rischio Medio (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Abusi / irregolarità nella vigilanza del servizio. Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico. Favoritismi dei confronti di singoli operatori economici, incremento della spesa pubblica Eccessivo ricorso a proroghe contrattuali nelle more dell'espletamento di gare non espletate.	Compartecipazione di più figure al processo valutativo Formalizzazione rapporti ispettivi Report semestrale, da inviare al RPCT e da pubblicare sul sito istituzionale, sulle proroghe e sui rinnovi di contratti in essere		Poco Probabile Poco Probabile	Soglia Serio

Rendicontazione del contratto	Attività di vigilanza	Rischio Medio (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Abusi / irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice. Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico.	Compartecipazione di più figure nel processo		Poco Probabile	Soglia
Affidamento forniture		Rischio Critico (Tutte le Aree) (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)			D.G; Area. Tecnica Area. Amm. va	Molto Probabile	Superiore

Programmazione	Redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. L'attività è resa in ossequio alle disposizioni di cui all'art.21 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Il programma costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonoma competenza. Collaborazione alla stesura del Programma biennale	Rischio Medio (Ufficio Rendicontazione) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Attività soggetta a regola da normativa specifica. Interpretazione discrezionale della normativa con inserimento di servizi al solo scopo di agevolare illegittimamente i concessionari di aree portuali o altri determinati soggetti. Assenza di rotazione del funzionario incaricato alla predisposizione del documento.	Adozione del regolamento Trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) Fissazione di procedure per la determinazione dei fabbisogni Regolamentazione delle procedure per la consultazione degli uffici, dei soggetti esterni interessati, per l'individuazione degli obiettivi prioritari		Poco Probabile	Serio
			Mancanza di motivazione nella individuazione dei fabbisogni Ritardo nell'approvazione del programma biennale				

Progettazione	Nomina del RUP	Rischio basso (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Nomina di RUP contigui ad imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurarne la terzietà; nomina dei medesimi progettisti	Obblighi di astensione per conflitto di interesse		Poco Probabile	Soglia
	Determinazione dell'importo contrattuale	Rischio basso (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Mancata rotazione dei responsabili di procedimento Illecito frazionamento del contratto al fine di eludere le prescrizioni in materia di procedure di scelta del contraente Insufficiente stima del valore dell'appalto in Violazione del Codice degli Appalti	Verifica continua della progettazione Previsione di forme di controllo ulteriori in ordine all'applicazione dell'istituto.		Poco Probabile	Soglia

Selezione del contraente	Il processo di selezione del contraente consente l'interfaccia, nella fase iniziale, tra l'ufficio gare e l'ufficio interessato al servizio e, in caso di controversie, con l'ufficio affari Generali che come gli affari legali. Il provvedimento finale auspicato è il contratto d'appalto.	Rischio medio (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Mancato utilizzo del criterio della rotazione dell'albo fornitori. Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.. Non corretta conservazione dei plichi offerta. Esclusione non motivata dalle procedure di gara. Allungamento non giustificato dei tempi di verifica dei requisiti Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti Alterazione della concorrenza: rischio divulgazione nominativi imprese partecipanti/offertori prima della scadenza del	Adozione di provvedimenti motivati Rotazione degli incarichi Rotazione delle commissioni di gara Pubblicazione dei procedimenti di gara nelle diverse fasi Ricorso sistematico all'albo fornitori per gli affidamenti diretti Previsione dell'obbligo di sottoscrizione di patti di integrità con l'affidatario Pubblicazione dati ulteriori		Poco Probabile	Serio
---------------------------------	--	--	---	---	--	-----------------------	--------------

			termine per la presentazione dell'offerta.				
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Attività di vigilanza	Rischio Medio (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.. Abuso nella conduzione della gara al fine di agevolare determinati soggetti Rischio di favorire l'impresa aggiudicataria o quella che segue in graduatoria	Attuazione del regolamento Motivazione dei provvedimenti di aggiudicazione Rotazione dei funzionari istruttori incaricati. Condivisione dei processi Rispetto degli obblighi di trasparenza		Poco Probabile	Serio
Esecuzione del contratto	Attività di vigilanza delle forniture	Rischio Medio (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Abusi / irregolarità nella vigilanza del servizio. Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico.	Compartecipazione di più figure al processo valutativo Report semestrale, da inviare al RPCT e da		Poco Probabile	Serio

	Proroghe dei contratti in essere		Favoritismi nei confronti di singoli operatori economici, incremento della spesa pubblica. Eccessivo ricorso a proroghe contrattuali nelle more dell'espletamento di gare non espletate	pubblicare sul sito istituzionale, sulle proroghe e sui rinnovi di contratti in essere		Poco Probabile	Serio
Acquisizione di beni, servizi e forniture relative al rapporto con i fornitori	Individuazione e programmazione dei fabbisogni di approvvigionamento dei servizi Hardware/software, servizi di telefonia fissa e mobile, gestione reti e fibra. -analisi delle esigenze della gestione della predisposizione della documentazione tecnica e dei capitolati di gara necessari all'acquisizione -supporto ai servizi di riferimento	Rischio Medio (Tutte le Aree)				Poco Probabile	Soglia

Acquisti sul MEPA - CONSIP	attività di ricerca sul Mepa – Consip – RDO attività di selezione delle migliori offerte – predisposizione della determina a contrarre ed emissione dell'ordine. Adesione a convenzioni Consip	Rischio Medio			Direttore Generale Area Agraria Area Tecnica Area Amm. va Aff. Generali e trasparenza Settore Manutenzione Settore Catasto Settore Patrimonio	Poco Probabile	Serio
Procedure di affidamento diretto per importi inferiori ai 40.000 euro	Scelta diretta del contraente- richieste dei preventivi, verifica dei requisiti e delle offerte, predisposizione delle determine a contrarre ed emissione del relativo ordine.	Rischio Critico (Tutte le Aree)	Favoritismi dei confronti di singoli operatori economici, incremento della spesa pubblica. Alterazione della concorrenza		Direttore Generale Area Amm. Va Area Tecnica Area Agraria	Probabile	Superiore

<u>C) Provvedimenti</u>	<u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Valutazione probalità impatto</u>	<u>Decizione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree interessati : Tutte le Aree</u>	<u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u>	<u>Indicatore Impatto</u>
Autorizzazioni ai sensi del R.R n° 17 del 01/08/2013	Per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi del art. 8 bis del regolamento, il procedimento si avvia su istanza da parte e relativo pagamento delle spese istruttorie. Il responsabile del procedimento verifica che in capo ai richiedenti, eccetto per gli enti pubblici, vi siano i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 6; acquisisce i necessari pareri - nulla osta della struttura tecnica del servizio LL.PP. della regione, per scarichi di acque nei canali di bonifica acquisisce anche il parere idraulico di tecnici o agrari. Verifica che il richiedente non sia in contenzioso con il consorzio e sia in regola con il pagamento dei contributi. Acquisisce il DURC ove dovuto. Determina il canone annuo. L'istruttoria procedimentale si completa con l'emanazione del provvedimento di autorizzazione (indicare chi firma la delibera)	Rischio Basso	Pressioni per l'ottenimento dell'autorizzazione in mancanza sei requisiti di legge. Mancata, annessa o incompleta verifica della documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione	Rispetto puntuale del regolamento regionale n°17/2013	Commissario Direzione Generale Area Amm. va Area Tecnica Area Agraria	Poco Probabile	Soglia

<u>Autorizzazione ex art.2 comma 5 R.R. 17/2013</u>	Per lo scarico degli impianti di depurazione di acque reflue urbane nelle aree di bonifica, il Consorzio ha solo la competenza di definire la modalità tecniche di immissione degli scarti nei canali. Al Consorzio è dovuto un canone annuo ai sensi dell'art. 166 del D.lgs 152/2006 calcolato secondo i criteri di cui all'art. 9 del R.R.	Rischio Basso			Commissario Direzione Generale Area Amm. va Area Tecnica	Poco Probabile	Soglia
---	---	----------------------	--	--	---	-----------------------	---------------

<u>Concessioni ai sensi del R.R. n°17 del 01/08/2013</u>	Per il rilascio delle concessioni ai sensi degli artt. 4 e 5 del R.R., il procedimento si avvia su istanza di parte e relativo pagamento delle spese istruttorie. Il Consorzio pubblica un estratto dell'istanza a mezzo affissione all'albo del Comune ove è situato il bene sul proprio sito istituzionale per venti giorni. Il responsabile del procedimento verifica che in capo ai richiedenti, ad eccezione degli enti pubblici, vi siano i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 6; acquisisce i necessari pareri-nulla osta tecnici o agrari; verifica che il richiedente non sia in contenzioso con il Consorzio e sia in regola con il pagamento dei tributi consortili; acquisisce il DURC ove dovuto; determina il canone annuo , cura la predisposizione dello schema dell'atto concessario e lo invia alla Regione-Ufficio Bonifica per il previsto parere ai sensi della L.R. n° 4/2012 art. 10 e 4. Il procedimento si conclude con l'atto deliberatorio di concessione ed una convenzione disciplinare sottoposta dalle parti registrata ed inviata in copia alla Regione – Ufficio Bonifica.	Rischio Basso	Pressioni per l'ottenimento della concessione in mancanza dei requisiti di legge. Mancata, annessa o incompleta verifica della documentazione necessaria al rilascio della concessione.	Rispetto puntuale del regolamento Regionale n° 17/2013.	Commissario Direzione Generale Area Amm. va Area Tecnica Area Agraria Regione	Poco Probabile	Soglia
---	---	---------------	---	---	---	----------------	--------

<u>Gestione della Sicurezza delle Informazioni – Valutazioni</u>	Definizione degli indirizzi per consentire l'accesso alle infrastrutture ed ai sistemi (anche documentali e di	Rischio Medio (CED)	Rischi di perdita dei dati legati alle attività svolte dal Consorzio	Regolamento Privacy		Probabile	Serio
---	--	---------------------	--	---------------------	--	-----------	-------

<u>sull'Efficienza dei Sistemi di Sicurezza - Verifica sulla corretta gestione delle informazioni di rete</u>	rete) ai soggetti interni e/o esterni, anche sulla base della vigente normativa Gestione delle profilazioni agli Utenti ESTERNI per l'eccesso alle Infrastrutture . Verifiche periodiche per controllo permanenza requisiti legittimanti, o per modifiche o rimozioni delle autorizzazioni non più necessarie.		Rischio di diffusione di dati sensibili	DPO dell'Ente Massimo Scolozzi			
<u>Tutela della Privacy e Sicurezza delle Informazioni</u>	-Applicazione della vigente normativa sulla privacy ai processi di informazione e di trattamento dei dati personali effettuati dal Consorzio di Bonifica -Gestione delle richieste / istanze di estrazione dati presentate da Autorità Giudiziaria e Organi di Polizia Giudiziaria, Enti Pubblici, Privati – Analisi	Rischio Medio (CED) (Ufficio Aff. Generali) Rischio Medio (Area amm. Va – Ufficio trasparenza)	Rallentamenti nello scambio dei dati Diffusione di dati sensibili			Probabile Probabile	Serio Serio
	delle richiesta e istruttoria nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali e della sicurezza delle informazioni.						

<u>Elaborazione del Piano operativo triennale</u>	Predisposizione del Piano operativo triennale – acquisizione degli indirizzi strategici degli organi di vertice degli Enti con riferimento alle principali aree di intervento – verifiche preliminari con tutte le strutture competenti- Elaborazione del Documento	Rischio Medio (Tutte le Aree)	Mancato coinvolgimento di tutti i Direttori di Area Rischio di pressioni particolaristiche esercitate dai portatori di interessi privati			Poco Probabile	Serio
<u>Gestione atti Ufficiali dell’Ente (Determine, delibere, regolamenti)</u>	Ricezione da parte dei Area/Settori competenti degli atti che predispongono gli stessi e acquisizione delle firme.	Rischio Minimo (D. G) (Area Amm. va)	Perdita di documenti firmati Mancata acquisizione delle firme da organi di indirizzo politico Ritardi ingiustificati nella acquisizione delle firme	Digitalizzazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi		Poco Probabile	Soglia

<u>Gestione del protocollo e dei flussi documentali dell'Ente</u>	Gestione del protocollo, presentazione della posta all'esame del Direttore Generale, smistamento ed assegnazione della posta agli uffici competenti	Rischio Basso (Area Amm. va)	Possibili violazioni da parte dei dipendenti assegnati al servizio di protocollo in riferimento a documenti riservati o che contengono informazioni sensibili che riguardano altri Dipendenti o gli organi di vertice dell'Ente Possibile integrazioni da parte dei dipendenti assegnati al servizio di protocollo che violino la normativa in materia di protezione dei dati o che snaturino l'integrità dei documenti.	Maggiore integrazione tra il portale di protocollazione e altri applicativi utilizzati dall'Amministrazione per lo svolgimento di altri servizi Tracciamento delle attività informatiche dei dipendenti assegnati al servizio di protocollo quando operano sulla piattaforma CIVILIA NEXT		Poco Probabile	Soglia
<u>Gestione delle Pubbliche Relazioni e dei Media</u>	Gestione delle relazioni Pubbliche dell'Ente, dei rapporti con i media, predisposizione dei comunicati stampa, gestione messaggi di natura istituzionale – Supporto al Commissario su incontri istituzionali, redazione contenuti comunicazioni	Rischio medio (D. G.)	Produzione di contenuti digitali che ledano l'Immagine dell'Ente Volontaria diffusione di cattiva pubblicità dell'Ente durante	Continuo aggiornamento e formazione del personale individuato per le funzioni di promozione dell'Ente		Poco Probabile	Poco Probabile

	istituzionali- gestione profili social del Consorzio di Bonifica.		appuntamenti di promozione dell'attività dello stesso Utilizzo fraudolento degli account istituzionali dei profili social dell'ente				
<u>Predisposizione del Piano delle Performance – Attività di Supporto all'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.)</u>	Acquisizione degli indirizzi strategici dell'organo di vertice e predisposizione del Piano delle Performance (Documento e allegati) – assegnazione degli obiettivi al personale – monitoraggio stato di attuazione degli obiettivi	Rischio Medio (Area Amministrativa - Ufficio Trasparenza)	In caso di mancata adozione del Piano della performance e' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non puo' procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.	Legge regionale n° 48 del <u>3/12/2021</u> di istituzione dell' OIV.		Poco Probabile	Serio

<u>Adempimenti obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013</u>	Raccolta e selezione dati oggetto di pubblicazione obbligatoria – Pubblicazione	Rischio Medio (Area Amm. va) (CED)		SmartCIG - adempiere agli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa vigente -predisporre e verificare e catalogare i riscontri relativi alle richieste di accesso civico ex art. 5 co. 1 D. Lgs. 33/2013		Poco Probabile	Superiore
<u>Richieste di accesso civico ex art. 5 co. 1 D. Lgs. 33/2013</u>	Acquisizione istanza presentata tramite modulistica al RPCT-istruttoria e predisposizione riscontro - verifica	Rischio Medio (tutti i Dip.) Rischio Medio (Dip. Legale-Ufficio Trasparenza)				Poco Probabile	Superiore
<u>D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	<u>FASE: Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Combinazione Valutazione probabilità - impatto</u>	<u>Decisione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree interessate: Direttore Generale</u>	<u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u>	<u>Indicatore Impatto</u>
<u>Erogazione di sovvenzioni, contributi economici a soggetti pubblici e privati</u>	-procedimento volto al riconoscimento da parte del Consorzio di Bonifica di contributi economici in favore di soggetti pubblici o privati. Il processo si sviluppa in una fase di richiesta del soggetto aspirante beneficiario, verifica dei presupposti di legge e/o regolamentari, della copertura finanziaria, acquisizione della documentazione istruttoria e quindi erogazione del contributo.		Erogazione di contributi frequenti nei confronti del medesimo soggetto Omessa verifica dei giustificativi di spesa sostenuti dal soggetto beneficiante del contributo Ingiustificata o omessa violazione delle disposizioni in materia di trasparenza dei contributi gravanti sulla finanza del Consorzio di Bonifica.	Applicazione del regolamento Pubblicazione dati ulteriori .		Molto Probabile	Superiore

			Erogazione di contributi frequenti nei confronti del medesimo soggetto Omessa verifica dei giustificativi di spesa sostenuti dal soggetto beneficiante del contributo Ingiustificata o omessa violazione delle disposizioni in materia di trasparenza dei contributi gravanti sulla finanza del Consorzio di Bonifica.				
--	--	--	---	--	--	--	--

[illegible]

	Emissione del mandato di pagamento. Determinazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.	(Area Amm. va)	Mancata pubblicazione dell'indice di tempestività sul sito dell'ente.			Poco Probabile	Soglia
		(Dirigenti) (Settore bilancio e contabilità area amm. va)	Mancata o non corretta applicazione della normativa fiscale e contabile vigente.			Poco Probabile	Soglia

<u>Gestione entrate</u>	Accertamento entrate tributarie dell'ente	Rischio Medio (Area Amm. va)	Mancata predisposizione delle reversali di incasso.	Rotazione del personale addetto all'ufficio entrate.		Poco Probabile	Serio
	Accertamento entrate parte variabile tributo 648/630/750	Rischio Medio (Area Amm. va)	Ritardo nella emissione delle fatture attive.	La documentazione a supporto delle fatture attive è sottoposta a livelli di controlli preventivi da parte degli Uffici preposti alla gestione dei pozzi gestiti per attività commerciali (emergenza idrica) congiuntamente agli Uffici di AQP Spa.		Poco Probabile	Serio
	Accertamento entrate per concessioni canoni demaniali.	Rischio Medio (Area Amm. va)	Mancata o ritardata attività di segnalazione di maturazione di crediti.			Poco Probabile	Serio
	Invio solleciti di pagamento.	Rischio Medio (Area Amm. va)				Poco Probabile	Serio
<u>gestione del patrimonio</u>	Il processo attiene alla corretta gestione, qualora esistente, del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ente e, pertanto, allo svolgimento delle attività di inventario ovvero, di regolare tenuta ed iscrizione a bilancio dei beni immobili di proprietà	Rischio Basso (Area Amm.va) (Area Tecnica)	Mancata elaborazione dell'inventario dei beni mobili Mancata ricognizione dei beni immobili o immateriali dell'ente	Attività di controllo sull'aggiornamento dell'inventario Attività di controllo sulla consistenza del patrimonio immobiliare Pubblicazione dei dati sul patrimonio immobiliare,		Poco Probabile	Soglia

	dell'ente e non ascrivibili alla categoria di beni demaniali		e delle variazioni	qualora detenuti			
<u>gestione piccola cassa</u>	il processo attiene alla corretta gestione della piccola cassa, e pertanto della disponibilità di un fondo spese immediatamente spendibile per acquisti e forniture di piccola entità. Necessario il puntuale controllo delle uscite e della rendicontazione	Rischio Basso (Dip. Economato)	Rischio di impropria gestione delle risorse Mancata acquisizione della documentazione a supporto delle richieste di fondi	Monitoraggio costante delle operazioni che intervengono sulla cassa attraverso il Collegio dei Revisori. Controlli a campione sulla rendicontazione		Poco Probabile	Soglia
<u>Gestione delle Entrate – Controllo delle dinamiche economico finanziarie – Verifica gestione Finanziamenti Pubblici</u>	Istruttoria, svolta in collaborazione con le Aree interne, finalizzata alla corretta imputazione dell'entrata ai capitoli di bilancio – predisposizione del documento di pre-consuntivo	Rischio Medio (Area Amm.va)				Poco Probabile	Serio
<u>Programmazione e predisposizione dei documenti di bilancio di esercizio (previsione, note, e assestamento consuntivo)</u>	Istruttoria e predisposizione del documento di bilancio di previsione/consuntivo – redazione dei documenti finanziari allegati (preventivo finanziario, quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria e tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione) e della relazione tecnico-illustrativa- Incontri con i revisori dei conti per la predisposizione del parere	Rischio Basso (Area Amm.va)				Poco Probabile	Soglia

	preventivo – ricognizione dei valori di bilancio e valutazioni tecniche – secondo le linee di indirizzo dei vertici dell’Ente al fine di garantire l’equilibrio economico-finanziario – variazioni di bilancio						
<u>Attività di Recupero Crediti</u>	Verifica degli incasso e attivazione procedure recupero – Solleciti ai debitori, escussioni di cauzione, trasmissioni pratiche all’ufficio legale	Rischio Basso (Settore bilancio e contabilità)			Area Amm.va	Poco Probabile	Soglia
<u>Gestione rapporti con il Tesoriere</u>	Istruttoria gestione pratiche ordinativi di pagamento e incassi- inoltro mandati all’istituto di Tesoreria – firma degli ordinativi di pagamento e delle reversali di incasso- Ordinativi Di Pagamento e Incasso (Opi)	Rischio Basso (Settore bilancio e contabilità)		Ordinativi Di Pagamento E Incasso gestiti Attraverso la nuova piattaforma contabile e di bilancio avviata nel corrente anno 2022.		Poco Probabile	Soglia

<u>Controllo sulle spese discendenti dagli investimenti pubblici realizzati (opere, lavori e manutenzioni)</u>	Verifica delle risorse impiegate dall'Ente per le opere infrastrutturali – verifica stato di avanzamento lavori – monitoraggio dei resoconti finanziaria per la trasmissione alle banche dati MEF - Regione Puglia	Rischio Medio (Area Amm. va)				Poco Probabile	Superiore
<u>F. Controlli, verifiche e ispezioni</u>	<u>FASE: Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Combinazione Valutazione</u> <u>probalità - impatto</u>	<u>Decizione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree Interessate</u>	<u>Indicatore Probabilità</u> <u>(variabile /livello)</u>	<u>Indicatore Impatto</u>
<u>controlli sul demanio</u>	Attività svolta d'ufficio e/o a seguito di segnalazioni. Sopralluogo eseguito anche con la collaborazione dei. Relazione di servizio dell'ufficio e segnalazione di eventuali criticità, difformità, occupazioni non assentite, nuove opere sul demanio, avvio delle azioni conseguenti.	Rischio Medio (Ufficio rendicontazioni,)	Mancato o saltuario svolgimento di sopralluoghi e verifiche Mancata programmazione di piani di ispezione Informativa preventiva ai destinatari della ispezione	Programmazione e regolamentazione della attività ispettiva Esecuzione congiunta tra più soggetti nello svolgimento dell'ispezione Tempestiva segnalazione delle difformità riscontrate Rotazione del personale		Poco Probabile	Serio

			Omessa rilevazione di criticità o difformità rispetto ai titoli concessori	Aggiornamento della formazione Regolamento d'uso delle aree demaniali			
<u>controlli di security</u>	Attività svolta d'ufficio e/o Rapporti di servizio con segnalazione di eventuali criticità, disservizi, violazioni delle misure, danneggiamenti, elusioni delle previsioni delle azioni conseguenti.	Rischio Medio	Mancato o saltuario svolgimento di sopralluoghi e verifiche Mancata programmazione di piani di ispezione ed omesso svolgimento delle esercitazioni programmate	Programmazione della attività ispettiva Esecuzione congiunta tra più soggetti nello svolgimento dell'ispezione Tempestiva segnalazione delle difformità riscontrate alle autorità preposte		Poco Probabile	Serio
			Omessa rilevazione di criticità o di violazione delle misure di	Puntuale rispetto ed aggiornamento del piano Rotazione del personale addetto ai controlli			

				Verifica puntuale della esecuzione dei contratti di servizi esterni Aggiornamento della formazione			
<u>controlli lavoro su aree consortili e sulle risorse idriche</u>	Attività svolta d'ufficio e/o a seguito di segnalazioni. Ispezioni e sopralluoghi eseguiti anche con la collaborazione della capitaneria di porto. Relazione di servizio dell'ufficio e segnalazione di eventuali criticità, difformità, attività non assentite, soggetti non autorizzati, avvio delle azioni conseguenti.	Rischio Medio (Ufficio rendicontazioni, tecnico, agrario e RUP)	Mancato o saltuario svolgimento di sopralluoghi e verifiche Mancata programmazione di piani di verifica Informativa preventiva ai destinatari delle Verifiche Omessa rilevazione di criticità o difformità rispetto ai titoli autorizzativi	Programmazione e regolamentazione della attività ispettiva Esecuzione congiunta tra più soggetti nello svolgimento dell'ispezione Tempestiva segnalazione delle difformità riscontrate Rotazione del personale Aggiornamento della Formazione		Poco Probabile	Serio

<u>G. Incarichi e nomine</u>	<u>FASE: Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Combinazione Valutazione probalità - impatto</u>	<u>Decizione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree interessate: D.G Area Amm. va Aria Tecnica Aria Agraria</u>	<u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u>	<u>Indicatore Impatto</u>
<u>Affidamento di incarichi esterni</u>	<u>Procedimento di attribuzione di incarichi all'esterno</u> : il procedimento riguarda tutti i casi in cui l'ente, per il tramite delle Aree interessate, ha necessità di affidare incarichi esterni a titolo di collaborazioni e/o consulenze (contabili, legali, tecnici, progettisti, collaudatori, etc) per affari che non possano essere gestiti o assegnati al personale interno	Rischio Medio	Ricorso eccessivamente frequente all'affidamento di incarichi all'esterno non giustificabili o non sufficientemente motivati Ricorso ingiustificato all'incarico esterno nei confronti del medesimo soggetto Instaurazione di rapporti poco trasparenti tra dipendenti del	Adozione di Regolamenti interni che disciplinino le modalità di affidamento di incarichi esterni Trasparenza dei dati connessi all'incarico e delle spese sostenute dall'ente Obbligo di motivazione in ordine ai criteri valutativi adottati ai fini del conferimento dell'incarico. Pubblicazione dati ulteriori		Poco Probabile	Superiore

			Consorzio e soggetti terzi. Violazione o scostamento ingiustificato dalle previsioni normative o di regolamento Rifiuto di provvedere alla pubblicazione dei dati relativi all'incarico Elusione dell'obbligo di acquisizione della dichiarazione della eventuale sussistenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico				
<u>nomina organi di governo e/o di indirizzo politico</u> <u>legge n°4 /2012</u> <u>elezioni organi consortili</u>	Legge n. 4/2012	Rischio Medio (Direttore Generale)	Elusione e/o ingiustificato scostamento dalle previsioni di legge nei casi di nomina attualmente non possedute poichè non sono presenti organi consortili in quanto l'ente è commissariato.	Verifica sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e/o di circolari da parte della Regione Puglia Trasparenza dei dati e dei provvedimenti di nomina, dei CV e delle dichiarazioni rese all'ente		Probabile	Superiore

	<u>nomina Direttore Generale:</u> Legge n°4/2012 CCNL per dirigenti	Rischio Medio (Commissario) (CCNL) (Dirigenti)	Mancata verifica dei presupposti di legge previsti per le nomine in tema di requisiti, incompatibilità e o inconferibilità dell'incarico, ovvero di conflitti di interesse, per le cariche di componente del comitato di gestione e del segretario generale.	Pubblicazione dei compensi riconosciuti e corrisposti		Poco Probabile	Serio
<u>OIV</u>	<u>procedura di nomina dell'organismo indipendente di valutazione:</u> ai Consorzi applica la normativa in tema di anticorruzione e trasparenza che prevede l'obbligo di nominare un organismo esterno che valuti il ciclo della performance del personale ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi e della erogazione del premio di risultato. Il procedimento è finalizzato alla ricerca di soggetti esperti in materia di valutazione delle performance, anche tra gli iscritti negli elenchi tenuti dalla Funzione pubblica. Così come previsto dalla L.R 48/2021	Rischio Basso (D.G.)	Ingiustificata o immotivata individuazione di soggetti privi di competenza ed esperienza Violazione dei principi di trasparenza, pubblicità e concorrenza nella scelta dei componenti dell'organo Mancata verifica dei presupposti di compatibilità e conferibilità dell'incarico, nonché della possibile	A partire dal corrente anno 2022, si applicherà la normativa Regionale n. 48/2021 – art 35 ter, che prevede l'istituzione dell'OIV costituito da soggetti esterni all'Ente.		Poco Probabile	Soglia

Obbiettivo dell' OIV			sussistenza di conflitto di interessi	Pubblicazione degli esiti della procedura. Pubblicazione dei dati relativi al soggetto prescelto nonché degli emolumenti corrisposti. Pubblicazione di tutti gli atti e verbali dell'OIV			
<u>H. Affari legali e contenzioso</u>	<u>FASE:</u> <u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Combinazione</u> <u>Valutazione probalità - impatto</u>	<u>Decizione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree interessate:</u> <u>Area Amm. va</u>	<u>Indicatore</u> <u>Probabilità (variabile /livello)</u>	<u>Indicatore</u> <u>Impatto</u>
<u>affidamento incarichi libero foro</u>	la procedura afferisce al caso in cui l'ente intenda avvalersi per la propria difesa in giudizio di un professionista esterno, appartenente al libero foro.	Rischio Medio(Dip. Legale)	Ricorso eccessivo e/o ingiustificato al libero foro e conseguente eccessivo dispendio di risorse pubbliche Reiterato e/o ingiustificato affidamento al medesimo professionista di più incarichi Elusione dell'obbligo di dichiarazione della eventuale sussistenza di	Adeguamento della regolamentazione esistente in base alle linee guida ANAC • Delibera numero 907 del 24 ottobre 2018 - Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali. Aggiornamento di un elenco di professionisti cui affidare incarichi legali Rispetto delle misure di trasparenza degli atti di affidamento e di spesa. Adozione di determinazioni motivate		Poco Probabile	Superiore

			conflitto di interesse e/o incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico	di affidamento. Verifica a campione sulla persistenza dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco. Pubblicazione dati ulteriori Il rapporto con il Professionista è regolamentato da appositi disciplinari di incarico approvati con atto commissariale e trasmesso alla Regione Puglia, per i controlli di merito e di legittimità.			
<u>gestione rimborsi spese legali</u>	il procedimento ha ad oggetto il rimborso di spese legali eventualmente sostenute dai dipendenti coinvolti in giudizi civili e penali per fatti afferenti lo svolgimento delle mansioni di ufficio.	Rischio Basso (Dip. Legale)	Elusione dell'obbligo legislativo di acquisizione del parere del Consorzio di Bonifica. Ingiustificato rimborso di importi superiori a quelli effettivamente congruiti Omessa o ritardata pubblicazione dei provvedimenti di liquidazione della spesa	Verifica puntuale del rispetto della procedura prevista dalla normativa di riferimento e dal CCNL applicabile ai dipendenti e dirigenti Pubblicazione dei provvedimenti di liquidazione della spesa in formato tabellare.		Poco Probabile	Soglia

<u>pareri legali</u>	il procedimento riguarda i casi in cui l'ufficio venga investito di una richiesta di parere nelle materie rientranti nello svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente – valutazione ed esame dei quesiti - predisposizione dei pareri richiesti-	Rischio Basso (Area Amm. va) (Affari Generali)	Rischio di orientare il parere in maniera difforme rispetto alle previsioni di legge o agli orientamenti giurisprudenziali maggiormente consolidati Rischio di mancato o ingiustificato rilascio del parere.	Il rapporto con il Professionista è regolamentato da appositi disciplinari di incarico approvati con atto commissariale e trasmesso alla Regione Puglia, per i controlli di merito e di legittimità.		Poco Probabile	Soglia
<u>I. Selezione del concessionario</u>	<u>FASE:</u> <u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Combinazione Valutazione</u> <u>probalità - impatto</u>	<u>Decisione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>		<u>Indicatore Probabilità</u> <u>(variabile /livello)</u>	<u>Indicatore Impatto</u>
<u>procedura di individuazione del concessionario</u>	il procedimento viene avviato ad istanza di parte qualora pervenga una richiesta di rilascio di una concessione demaniale ovvero di rinnovo di un titolo già	Rischio Medio	Rischio di favoritismi nell'affidamento delle concessioni e di consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori economici.	Adeguate forme di pubblicità nazionale ed internazionale e preferenza per procedimenti avviati d'ufficio sulla base di strumenti di programmazione e non ad		Poco Probabile	Soglia

assentito ed in fase di scadenza, oppure d'ufficio qualora il Consorzio intenda assegnare in concessione mediante gara pubblica un bene demaniale libero.

Medio

Rischio di azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

istanza di parte.

Definizione di requisiti soggettivi di partecipazione alla procedura di affidamento quantomeno equivalenti a quelli indicati dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016.
Definizione di requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale proporzionati al valore della concessione.

<u>Godimento della concessione</u>	Il processo afferisce alla fase successiva al rilascio del titolo concessorio e va riferito alle attività poste in essere per la verifica del regolare utilizzo della concessione nel totale rispetto delle condizioni previste, nonché della persistenza dei requisiti e dei presupposti esistenti al momento del rilascio ed il puntuale pagamento dei canoni.	Rischio Basso (Ufficio tecnico) (Ufficio agrario) (Ufficio catasto e tributi)		Il rapporto con il beneficiario è regolamentato dal appositi disciplinari sottoscritti dalle parti predisposto sulla base di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013.		Poco Probabile	Soglia
---	--	--	--	--	--	----------------	--------

Piano Generale di Bonifica	<u>FASE:</u> <u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Combinazione e Valutazione probalità - impatto</u>	<u>Decizione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree interessate:</u> <u>D.G</u> <u>Area Tecnica</u>	<u>Indicatore Probabilità</u> <u>(variabile /livello)</u>	<u>Indicatore Impatto</u>
<u>Fase della programmazione, elaborazione ed approvazione del Piano Generale di bonifica</u>			Rischio di pressioni particolaristiche esercitate dai portatori di interessi privati che agiscono	Recupero di momenti di consultazione e partecipazione pubblica nella fase della predisposizione del bando		Poco Probabile	Superiore
<u>M. Le procedure di gestione dei fondi strutturali</u>	<u>FASE:</u> <u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u>	<u>Combinazione Valutazione probalità - impatto</u>	<u>Decizione dei rischi</u>	<u>Descrizione delle misure correttive</u>	<u>Aree iteressate:</u> <u>D.G.</u> <u>Area Tecnica</u> <u>Area Amm. va</u>	<u>Indicatore Probabilità</u> <u>(variabile /livello)</u>	<u>Indicatore di Impatto</u>
<u>PRNN</u> <u>Individuazione degli interventi nell'ambito dei programmi nazionali e comunitari</u>	Individuazione degli interessi e definizione dei fabbisogni programmazione La fase di programmazione relativa all'individuazione degli interventi da candidare a programmi nazionali e comunitari segue ed applica le procedure programmatorie.	Rischio Medio (Area Tecnica)	scelte improprie nella individuazione di progetti, guidate da pressioni di interessi esterni non coerenti con l'attuazione degli indirizzi strategici decisi in sede di programmazione	Pianificazione strategica interfunzionale Miglioramento della conoscenza della programmazione nazionale e comunitaria Selezione di progetti di più elevata qualità; miglioramento delle capacità tecniche e di progettazione	Direttore .G Area Tecnica Area Agraria	Poco Probabile	Serio

				costituzione di una riserva di progetti anche d'intesa con altre amministrazioni			
	La programmazione degli interventi da presentare a finanziamento costituisce infatti momento attuativo delle indicate pianificazioni e programmazioni effettuate dai Dirigenti delle varie aree interessate e dal Commissario						

<u>Attività di progettazione ed istruttoria per la partecipazione a bandi di finanziamento PNRR</u>	<u>progettazione e partecipazione a bando/call:</u> progettazione I progetti di cooperazione territoriale/internazionale vengono di solito redatti a seguito dell'apertura di call apposite da parte delle Autorità di Gestione dei programmi. Queste call individuano a priori le finalità generali da raggiungere. Le macro attività da realizzare, con i relativi budget, sono concordate con il partenariato mentre le attività del singolo partner vengono specificate da quest'ultimo. La finalità per la quale un singolo progetto viene proposto a finanziamento deve essere coerente alla programmazione strategica dell'ente.	Rischio Medio (Area Tecnica)	Accumulo di ritardi tra la programmazione e la esecuzione Scelta di partner non adeguati alle finalità del progetto Mancata rotazione degli addetti alla progettazione. Ricorso ingiustificato ad incarichi di progettazione esterna Rischi di pressioni esterne Avvio attività precedente alla formale attribuzione del fondo (firma subsidy contract)	Rispetto dei programmi Cooperazione con i partner durante la progettazione Implementazione delle risorse umane e condivisione dei processi Monitoraggio rapporti Consorzio / terzi	Direttore G. Direttore Area Tecnica Direttore Area Agraria	Poco Probabile	Serio
---	---	-------------------------------------	---	---	---	-----------------------	--------------

- Predisposizione della documentazione amministrativa richiesta nel bando;
- Gestione dell'invio della documentazione e dell'immissione dati attraverso dei software generalmente predisposti dalle Autorità di Gestione;

Essere Lead Beneficiary significa, oltre quanto già esposto precedentemente:

- Coordinare la redazione del progetto;
- Monitorare le attività di ciascun partner
- Provvedere al controllo finale prima dell'invio formale
- Procedere all'invio formale (gli atti sono tutti a firma del Commissario)

In caso di selezione positiva il SIT :

- prepara una Determina di presa d'atto di finanziamento, costituzione staff di progetto e apertura di capitolo di Bilancio apposito (in quest'ultimo caso coinvolgendo le attività degli uffici Amministrativi, il Commissario e i RUP interessati);

MAPPATURA DEGLI EVENTI RISCHIOSI

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	- Disparità di trattamento ingiustificate, immotivate e illogiche nelle procedure di reclutamento del personale - Inosservanza delle procedure poste a tutela della imparzialità e della trasparenza - Individuazione di commissari non idonei, non competenti o in conflitto di interessi - Mancato avvio o ritardo nell'avvio dei procedimenti disciplinari - Mancata verifiche delle informazioni autocertificate dal personale - Scostamento ingiustificato dall'applicazione dei regolamenti e delle leggi - Disomogeneità nella gestione delle procedure di reclutamento del personale con conseguenti possibili ulteriori - Mancato rispetto delle procedure autorizzative relativamente alla fruizione delle ferie e dei permessi - Ingiustificata o errata corresponsione di emolumenti, premi o indennità, autorizzazioni non dovuti

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	- Comunicazione all'esterno di informazioni riservate - Atteggiamenti di favore nei confronti di concorrenti privi dei requisiti e mancata esclusione degli stessi - Frazionamento degli acquisti per eludere la normativa in materia di affidamenti diretti - Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatori di conseguire guadagni extra - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione delle gare per favorire taluno dei partecipanti - Abusi/ irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice - Affidamenti di incarichi di collaudo a soggetti non competenti o senza il rispetto delle previsioni del codice - Eccessivo ricorso agli affidamenti diretti - Mancato utilizzo del criterio della rotazione dell'albo fornitori - Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D.Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. - Alterazione della concorrenza: rischio divulgazione nominativi imprese partecipanti/offerenti prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta - Mancato controllo esecuzione dei lavori, mancata segnalazione irregolarità o inadempimenti dell'appaltatore - Mancanza di motivazione nella individuazione dei fabbisogni

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	- Scarsa trasparenza / Poca pubblicità dell'opportunità - Possibili pressioni da parte degli operatori già attivi / pressioni particolaristiche per il mantenimento di rendite di posizione - Carente o assente controllo - Abuso nei procedimenti in cui un unico funzionario ha funzioni preminenti o esclusive di controllo - Omesso controllo di fascicoli o atti per arrecare vantaggi o svantaggi a terzi - Richiesta e/o accettazioni impropri di regalie o benefici in connessione all'espletamento dei propri compiti. - Mancata, omessa o incompleta verifica della documentazione necessaria al rilascio della concessione al sub-ingresso, alla anticipata occupazione

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	- Mancato rispetto di disposizioni normative nazionali o comunitarie prescritte per il rilascio di autorizzazioni e concessioni demaniali - Riconoscimento indebito di indennità per mancato avviamento al lavoro temporaneo portuale - Scarsa trasparenza nell'operato - Abuso delle proprie funzioni per agevolare determinati operatori economici - Mancata o ritardata adozione di una regolamentazione che assicuri il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e rotazione

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	- Omessa verifica del peculato nell'uso di beni pubblici - Alterazione dei dati di bilancio per favorire personale dipendente o terzi - Omessa verifica della regolarità delle liquidazioni/ omessa verifica dei documenti allegati - Rilascio di attestazioni non veritiere in merito a rendicontazioni di opere pubbliche - Ritardi ingiustificati nell'acquisizione della fattura elettronica - Mancata verifica del CIG o CUP

	- Predisposizione del mandato di pagamento privo di documento autorizzativo da parte dell'area di competenza - Mancato espletamento delle verifiche di ufficio prima della emissione del mandato di pagamento - Mancata pubblicazione dell'indice di tempestività sul sito dell'ente - Mancata o non corretta applicazione della normativa fiscale e contabile vigente - Mancata predisposizione delle reversali di incarico - Ritardo nella emissione delle fatture attive - Mancata o ritardata attività di segnalazione di maturazione dei crediti/provvisorie. - Mancato invio solleciti ai consorziati.
--	---

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	- Omissione totale o parziale delle attività di verifica - Disomogeneità nell'applicazione delle sanzioni e nell'esercizio dei controlli al fine di favorire taluni operatori e/o consorziati. - Omessa segnalazione di irregolarità agli organi competenti. Regolamento Regione Puglia n°17 del 01/08/2013 - Regolamento Consortile per la manutenzione e gestione degli impianti irrigui Delibera D.A. n° 96/10.5.1976 e presa d'atto dalla Regione Puglia del 18/07/1979 prot. 78/13122 del 22/08/1979

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Incarichi e nomine	- Individuazione di commissari non idonei, con competenti o in conflitto di interessi - Costituzione di commissioni di concorso irregolare - Motivazione falsa, incompleta, priva dei requisiti di legge – o assenza di motivazione - per l'affidamento di incarichi a soggetti determinati - Ricorso eccessivamente frequente all'affidamento di incarichi all'esterno non giustificabili o non sufficientemente motivati - Instaurazione di rapporti poco trasparenti tra dipendenti dei Consorzi e soggetti terzi - Violazione o scostamento ingiustificato dalle previsioni normative e di regolamento - Elusione dell'obbligo di acquisizione della dichiarazione della eventuale sussistenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico - Violazione dei principi di trasparenza, pubblicità e concorrenza nella scelta dei componenti dell'organo

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Affari Legali e contenzioso	- Volontarie omissioni per generare il ritardo in procedure giudiziarie - Mancata volontaria informazione degli uffici interessati dalle pratiche - Intempestiva predisposizione di atti per favorire determinati soggetti - Ricorso eccessivo e/o ingiustificato al libero foro e conseguente eccessivo dispendio di risorse pubbliche - Reiterato e/o ingiustificato affidamento al medesimo professionista di più incarichi - Elusione dell'obbligo di dichiarazione dell'eventuale sussistenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico - Elusione dell'obbligo legislativo di acquisizione del parere del Consorzio di Bonifica - Ingiustificato rimborso di importi superiori a quelli effettivamente congruiti - Omessa o ritardata pubblicazione dei provvedimenti di liquidazione della spesa - Rischio di orientare il parere in maniera difforme rispetto previsioni di legge o agli orientamenti giurisprudenziali maggiormente consolidati - Rischio di mancato o ingiustificato rilascio di parere

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Selezione del concessionario	- Mancata e/o insufficiente verifica sulla corretta esecuzione della concessione, o sul mancato versamento dei canoni, o degli altri obblighi a carico della concessione, al fine di favorire il concessionario - Pressioni corruttive da parte dei concessionari in scadenza in caso di gara per il rinnovo delle concessioni - Azioni finalizzate a restringere arbitrariamente la platea di partecipanti ad una gara per l'assegnazione di concessione demaniale e/o lavori pubblici. - Mancato rispetto di normative nazionali o comunitarie.